

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. n. 7
Carbonia

Deliberazione n. 2136

adottata dal Direttore generale in data 6 OTT. 2003.

OGGETTO: Progetto Regionale: "Intervento di riabilitazione dei disturbi mentali gravi" – Nota Ass.le prot 11530/6.2 del 19/03/2003 – Richiesta di finanziamento -

SU proposta del Responsabile del Centro di Salute Mentale di Iglesias

ACQUISITA la nota dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità prot. 11530/6.2 del 19/03/03 avente per oggetto: " Modalità d'impiego delle risorse economiche assegnate alle Aziende USL della Sardegna con determinazione n° 3375 del 31/12/2002;

ATTESO che con la nota succitata l'Assessorato comunica l'intendimento di finanziare con risorse proprie progetti di riabilitazione destinati agli utenti dei Servizi di Tutela della Salute Mentale della Sardegna;

CONSIDERATO che il Centro di Salute Mentale di Iglesias ha predisposto il seguente progetto:

" Interventi di riabilitazione dei disturbi mentali gravi",

- Progetto biennale
- Finanziamento occorrente € 118.156,00
- Coordinatrice Assistente Sociale M. Laura Mattiello
- Supervisione degli aspetti clinici e terapeutico-riabilitativi:
D.ssa Eliana Ferrari, Psicologa e Dr. Maurizio Paulis, Psichiatra
- Personale di supporto per gli aspetti tecnico-riabilitativi:
Educatore professionale Antonio Vitanza e Inf. Prof.le Marcella Cogoni

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del progetto di cui trattasi in quanto finalizzati al conseguimento dei fini istituzionali;

PROPONE

- di prendere atto del progetto predisposto dagli operatori del Centro di Salute Mentale di Iglesias, che, secondo la Nota Assessoriale prot. 30048/6.2 del 31/7/2003, risponde, nei contenuti e negli obiettivi prefigurati, al progetto base, già approvato e finanziato dal Ministero della Salute, recepito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 37/30 del 19/11/2002;

- di procedere alla approvazione del progetto di cui trattasi.



IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

DELIBERA

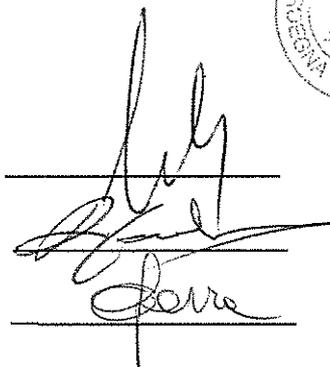
Per i motivi espressi in premessa:

- di far proprio il progetto predisposto dagli operatori del Centro di Salute Mentale di Iglesias;
- di approvare il progetto di cui trattasi, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che risulta essere il seguente: " Interventi di riabilitazione dei disturbi mentali gravi "
- di inoltrare al competente Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità istanza di finanziamento, pari a € 118.156,00 per la realizzazione del progetto di cui sopra, così come stabilito dalla Nota Assessoriale n°30048/6.2 del 31/7/2003.

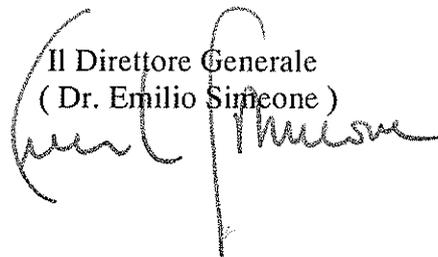
DIR. AMM.VO

DIR. SANIT.

RESP.le C.S.M. – Iglesias



Il Direttore Generale
(Dr. Emilio Simeone)



Il Responsabile del Settore Affari Generali

attesta che la deliberazione

n° 2136 del 06 OTT. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n° 7

a partire dal 06 OTT. 2003 al 20 OTT. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

È stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(D.ssa Margherita Cannas)



Allegati n° _____

Destinatari:

- *Collegio dei Sindaci*
- *Direzione Generale*
- *Centro Salute Mentale Iglesias*
- *Servizio Bilancio*

Azienda U.S.L. n° 7 Carbonia
Centro di Salute Mentale
Distretto di Iglesias

PROGETTO ATTUATIVO

“Interventi di riabilitazione
dei disturbi mentali gravi”

Per questi utenti l'autonoma fruizione delle risorse del territorio è l'obiettivo da perseguire attraverso un percorso di risocializzazione, costituito da interventi, a diversi livelli che possono essere definiti "protetti".

Si tratta di quella fascia di utenza nella quale la malattia mentale si unisce ad una notevole perdita delle abilità sociali. Tale condizione è legata al progressivo allontanamento dai circuiti di aggregazione, dalle reti solidali, dalla possibilità di accedere ad un mondo di relazioni fondamentali per la crescita individuale e per la formazione di un'identità personale positiva.

Si crea così un percorso circolare che lega il progressivo allontanamento sociale dell'utente psichiatrico alla ulteriore perdita delle abilità residue.

La condizione di vita di questi utenti è marcatamente segnata da una situazione di inoccupazione o di fuoriuscita dal mondo del lavoro, dove l'inattività produce situazioni di dipendenza che ostacolano ulteriormente la capacità di gestione e cura della propria persona.

La mancata attività lavorativa, o comunque la mancanza di impegni che scandiscono il tempo, incide sulla organizzazione delle giornate di questi utenti, trascorse per la maggior parte a letto o senza far niente.

Altro dato rilevante è rappresentato dal fatto che l'utente psichiatrico, oltre ad essere solo e senza lavoro, spesso appartiene a nuclei familiari indigenti, caratterizzati da fenomeni di disgregazione e con altri problemi di natura socio-assistenziale.

E' evidente quindi che si tratta di persone che presentano bisogni complessi con i quali, indipendentemente da rapporti di causalità, i servizi devono sapersi confrontare operativamente, superando la logica della separazione netta tra ciò che è sociale e ciò che è sanitario, in un campo in cui i bisogni sociali e di salute sono interconnessi.

Ad un bisogno di integrazione sociale di questi utenti corrisponde una necessità di integrazione dei servizi preposti.

In riferimento e in attuazione del progetto: " INTERVENTO DI RIABILITAZIONE DEI DISTURBI MENTALI GRAVI " (presentato dall' Ass. Reg. Ig. Sanità e Assistenza Sociale, per il finanziamento da parte del fondo S.N. 1998-parte corrente), il Centro di Salute Mentale di IGLESIAS della Azienda U.S.L. N° 7 di CARBONIA, intende promuovere una serie di iniziative, in collaborazione con il Comune di Iglesias che abbiano come obiettivo da perseguire, a lungo termine, la creazione di opportunità di inserimento nel mondo produttivo di un gruppo di pazienti assistiti dal nostro servizio.

Secondo quanto stabilito dall' art. 16 della L.R. 4/88 e dall' art. 4, 4° comma della L.N. 104/92 e dalla recente L.N. 328/2000, per l' attuazione degli interventi di cui al presente progetto, che richiedono una integrazione continua tra l' area socio-assistenziale e l' area sanitaria, verranno stipulate apposite convenzioni che stabiliranno e regoleranno i reciproci obblighi e garanzie degli Enti contraenti.

P R E M E S S A

I dati relativi al numero degli utenti assistiti dal C.S.M. di Iglesias della Azienda U.S.L. N° 7 rappresentano solo una parte, pur rilevante, di un fenomeno talvolta sommerso e difficilmente quantificabile.

Problematiche di varia natura come i disagi esistenziali di giovani e anziani la disoccupazione o la sottoccupazione, notevolmente presente nella zona, sfociano spesso in un disagio psichico più marcato.

Sulla base dei dati di cui si è in possesso si può distinguere una parte di utenza per la quale, per condizione sociale e familiare, per grado di autonomia, l' intervento auspicabile, oltre che quello strettamente terapeutico deve essere teso a stimolare e incoraggiare l' utilizzazione delle risorse del territorio e rivolte alla generalità dei cittadini.

Un' altra parte di utenza è quella per cui si intende proporre il seguente progetto.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto fa seguito ad una esperienza riabilitativa, nel campo ortofrutticolo, avviata con la collaborazione di un familiare nell'ambito delle attività riabilitative del CSM di Iglesias.

Tale progetto è destinato ad un numero ristretto di utenti (max sette) che conservano buone capacità di autonomia, pur con una patologia psichiatrica rilevante.

Per questi utenti si rende necessario affiancare alle attività più strettamente terapeutiche un inserimento nel mondo del lavoro che consenta una crescita personale e possa porre le basi per una futura vita autonoma.

E' inoltre opportuno per questi utenti disgiungere il momento dell'ingresso nel mondo del lavoro da quello in cui è richiesta una produttività completa.

Questo in particolare per coloro che necessitano di un adattamento graduale alla situazione ed al gruppo di lavoro.

Un intervento di mediazione rispetto al contesto produttivo da parte da parte dell'equipe del CSM ha lo scopo di consentire la permanenza dell'utente/lavoratore nel contesto lavorativo senza che gli venga richiesta produttività completa, ma con obiettivi formativi e adattativi (ai sensi della Legge 196/97 e successivo regolamento: decreto n° 142/98 art. 7 lettera f).

Un periodo di transizione dovrebbe infatti agevolare la lettura corretta del contesto, consentire l'adattamento a norme e valori del gruppo, l'elaborazione delle frustrazioni degli insuccessi, delle critiche, favorire una buona interazione con le gerarchie organizzative e infine favorire la capacità di assumere incarichi e compiti reggendo la responsabilità e l'adeguamento ad obiettivi comuni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Prima fase

Il progetto prevede una prima fase di formazione ed avviamento al lavoro nel campo ortofrutticolo, anche con nozioni di florivivaismo, attraverso la coltivazione di alcuni ortaggi che verranno prodotti in una serra messa a disposizione dalla cooperativa sociale San Lorenzo ad Iglesias.

Tale cooperativa, che opera da alcuni anni nel campo degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e a rischio di emarginazione, ha avviato un'attività produttiva in senso stretto ed è presente nel mercato con diverse attività sia di produzione di beni che di fornitura di servizi.

Alla cooperativa San Lorenzo verrà affidata l'intera gestione della prima fase del progetto: quella della formazione.

Si prevede infatti un periodo di formazione della durata di sei mesi che coinvolga n° 7 utenti del CSM di Iglesias, l'orario formativo-lavorativo sarà articolato in n° 3 ore/die per n° 4 giorni alla settimana.

Gli utenti saranno formati da personale della cooperativa San Lorenzo, con l'ausilio di un esperto del settore, supportato da un educatore della stessa cooperativa che farà da tramite con l'equipe del CSM.

Il Comune di Iglesias un servizio navetta per la durata dell'intero corso di formazione che si svolgerà in un luogo non accessibile con i mezzi pubblici.

Seconda fase

La seconda fase del progetto prevede per ulteriori 18 mesi, sempre in collaborazione con la cooperativa San Lorenzo, la gestione diretta da parte del gruppo di utenti di una serra di mq. 500,

con cella frigorifera e attrezzature derivanti dal corso di formazione, il tutto finalizzato alla produzione e commercializzazione dei prodotti coltivati con sistemi biologici.

La serra da utilizzare in questa seconda fase verrà costruita ex-novo, in località "Tallaroga" presso il Comune di Villamassargia, in un appezzamento di terreno, destinato ad attività socio-sanitarie, messo a disposizione dalla Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia (verrà fornita successivamente la delibera della Direzione Generale con la destinazione del terreno suddetto al C.S.M. di Iglesias).

Durante tutto il periodo della seconda fase del progetto sarà presente, anche se a tempo parziale, un educatore della cooperativa mentre, un operatore tecnico, individuato dall'equipe del CSM (non è da escludere che possa essere un familiare), supporterà il gruppo di utenti dal punto di vista delle competenze nel settore specifico, con la consulenza e la supervisione dell'ERSAT.

L'impegno orario minimo per gli utenti è di 3 ore/die per 4 giorni alla settimana.

Per l'intera durata del progetto è prevista per gli utenti un'incentivazione economica diversificata tra la fase propriamente formativa e quella più specificamente produttiva.

Tale incentivazione verrà erogata mensilmente con modalità e secondo canali da definirsi.

Il servizio di trasporto per i 18 mesi di attività produttiva verrà garantito con un protocollo d'intesa tra Azienda USL n° 7 e Comune di Iglesias.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il presente progetto sono i seguenti:

- a) concorrere a rimuovere fattori di ordine relazionale, sociale e lavorativo che impediscono alle persone affette da disturbi psichici una soddisfacente qualità della vita per se e la famiglia;
- b) sviluppare le risorse potenziali, recuperare e valorizzare le capacità residue degli utenti in carico al servizio;

- c) promuovere negli utenti destinatari del progetto la costruzione-ricostruzione di un proprio percorso di vita positivo attraverso il lavoro e per la maggior parte di essi, in prospettiva, una maggiore autonomia di vita anche dal punto di vista reddituale, evitando il ricorso alla assistenza economica;
- d) come obiettivo a lungo termine l'equipe del CSM di Iglesias si propone di favorire la costituzione di una cooperativa sociale di tipo B ai sensi della L. 381/91, di cui facciano parte utenti e non, con il supporto dei familiari dei pazienti costituiti in associazione.
- Tale cooperativa potrà accedere a dei finanziamenti ai sensi della L.R. 37/98 art. 11 per l'acquisizione di nuovi terreni e per la costruzione di nuove strutture serricole, previa un'attenta analisi di mercato per la scelta del tipo di coltivazioni.

DURATA DEL PROGETTO

Il presente progetto avrà durata biennale e si auspica possa porre le basi per un più ampio progetto di imprenditoria giovanile, in cui possano trovare riscontro le esigenze di occupazione di una parte degli utenti giovani del C.S.M. di Iglesias.

RISORSE DEL TERRITORIO COINVOLTE NEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto verranno strutturati rapporti di collaborazione con:

- la cooperativa sociale San Lorenzo;
- il Comune di Iglesias;
- l'ERSAT;
- la nascente associazione di familiari e volontari "Il guado".

Con i suddetti soggetti istituzionali ed extra istituzionali è già stato avviato un dialogo che ha portato alla dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi.

SUPERVISIONE, VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'equipe del CSM di Iglesias seguirà per tutto il percorso il presente progetto secondo un'ottica di integrazione, sia tra le diverse professionalità presenti nel gruppo di lavoro, sia con gli altri agenti esterni coinvolti.

Verranno eseguite verifiche iniziali, in itinere e finali, sia su i singoli interventi che sulla globalità del progetto. Tutto ciò tramite incontri, con cadenza da definirsi, e attraverso la predisposizione iniziale, e successivo aggiornamento, di schede di valutazione del percorso per ogni singolo utente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. n° 4/88 "Riordino delle funzioni socio-assistenziali";
- L. n° 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- L. n° 388/2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e di servizi sociali";
- Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela salute mentale" per il triennio 1998/2000;
- L. 196/97 "Tirocini formativi e di orientamento";
- Decreto n° 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione della L. n° 196/97";
- L. n° 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali"
- L.R. n° 28/84 "Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione"
- L.R. n° 37/98 "Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale".

ANALISI DEI COSTI

1^ FASE (FORMAZIONE)

- Corso di formazione comprendente:

affitto serra ortofrutticola di mq. 500, messa a disposizione serra florivivaistica, utilizzo delle attrezzature esistenti e della cella frigorifera compreso consumo acqua, energia elettrica per sei mesi:

€ 6.197,00

- Operatore tecnico qualificato per formazione teorico-pratica per € 23,24/h x 12 h/settimana per n° 6 mesi totale 280 h:

€ 6.455,00

- Educatore professionale 25,82/h x

8 h/settimana per n° 6 mesi totale 180 h:

€ 4.958,00

- Servizio navetta garantito dal Comune di Iglesias:

gratuito

- Assicurazione collettiva per responsabilità civile ed infortuni (INAIL) per n° 6 mesi:

€ 1.050,00

- Incentivi per gli utenti per la fase della formazione (€ 103,29/utente per n° 6 mesi)

€ 4.340,00

2^ FASE (ATTIVITA' LAVORATIVA)

- Acquisto serra mq. 500 come descrizione precedente:	€ 26.900,00
- Concessione al C.S.M. di un terreno di proprietà dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia:	gratuito
- Educatore professionale di supporto per conduzione lavorativa a € 25,82/h x 6 h/settimana per n° 18 mesi totale 432 h:	€ 11.156,00
- Servizio navetta garantito dal Comune di Iglesias:	gratuito
- Consulenza e supervisione ERSAT:	gratuita
- Eventuale supporto tecnico alcuni familiari (rimborso spese):	€ 3.000,00
- Assicurazione collettiva per responsabilità civile ed infortuni (INAIL) per n° 18 mesi:	€ 3.100,00
- Spese generali di gestione e imprevisti:	€ 10.000,00
- Incentivi per gli utenti per la fase produttiva (€ 310,00/utente per n° 18 mesi):	€ 39.060,00
<u>Totale costo complessivo del progetto</u>	€ 118.156,00